

BUSSOLENGO. Immediata reazione alla proposta del sindaco di modifica dell'ospedale

Orlandi polo riabilitativo?

Una follia per Girelli e Bassi

«Opposizioni consiliari e cittadini tutti si facciano sentire subito»

Orlandi ospedale riabilitativo? Non ci sta il consigliere comunale Massimo Girelli, già candidato sindaco alle ultime elezioni, di fronte al progetto di trasformazione dell'Orlandi in centro riabilitativo al servizio degli ospedali per acuti dell'Ulss, ma anche di Borgo Trento. La proposta, avanzata dal sindaco di Bussolengo Paola Boscaini, è stata approvata dalla Conferenza dei sindaci.

«È una decisione sconcertante», ribadisce Girelli, «soprattutto perché deriva da una proposta del sindaco Paola Boscaini che sul tema della salvaguardia dell'ospedale Orlandi ha vinto le elezioni». Non usa mezzi termini Massimo Girelli, sconfitto proprio da Boscaini nel ballottaggio del giugno 2013. «Ora la verità emerge», sbotta, «in maniera eclatante: chi vuole la chiusura dell'Orlandi è il sindaco Boscaini. Quando si dice che si vuole mo-

dificare la scheda ospedaliera dell'Ulss 22 e trasformare l'Orlandi in struttura riabilitativa al servizio degli altri centri per acuti, includendo addirittura Borgo Trento che è fuori Ulss, automaticamente si perdono gli oltre 100 posti letto garantiti dalla programmazione approvata un anno fa dalla Regione. Vengono meno anche i letti di area chirurgica con le sale operatorie e il pronto soccorso, che non ha più senso di esistere senza reparti e servizi per effettuare diagnosi e interventi immediati. Serve una reazione compatta delle opposizioni consiliari, che coinvolgerò subito, e di tutti i cittadini».

«Spero anche che in maggioranza qualcuno abbia il coraggio di alzare la testa e fermare questo scempio», prosegue Girelli. «Chiederò subito alla collega di opposizione, Barbara Setti, di verificare la possibilità di riconvocare la Commis-

sione ospedale: aveva formulato ipotesi completamente diverse da quelle proposte e perorate in Conferenza dei sindaci da Boscaini. Chiederò subito un consiglio straordinario sul tema».

Netto no anche da parte del consigliere regionale Andrea Bassi, che è all'opposizione a Bussolengo e fa parte della Quinta commissione sanità a Venezia. «Certe volte mi domando», taglia corto, «se il sindaco Boscaini vada volutamente in cerca di problemi. Questa assurda proposta distrugge il duro lavoro di difesa dell'Orlandi e di correzione delle schede fatto in commissione lo scorso anno. In quella fase, grazie anche all'appoggio dell'altro consigliere veronese, Franco Bonfante del Pd, avevamo cercato di difendere l'Orlandi e avevamo dato nuove prospettive di sviluppo alla

nostra storica struttura nel campo della nefrologia e della dialisi assistita. In conseguenza dell'approvazione di quelle schede, i letti dell'area chirurgica e materno infantile vennero previsti a Villafranca, mentre quelli dell'area medica vennero collocati a Bussolengo, consolidando l'impianto di polo sanitario su due gambe che già funziona in altre realtà del Veneto. La proposta di Boscaini significa, purtroppo, declassare l'Orlandi a struttura riabilitativa. Mi batterò in tutte le sedi per evitare questo scempio, mi sento preso in giro da questo sindaco». Bassi imputa a Paola Boscaini un cambio di prospettiva. E conclude: «In campagna elettorale l'allora candidata Boscaini si ergeva a difesa dell'Orlandi e dei suoi reparti e ora propone la chiusura dei reparti e il declassamento della struttura. Cose da non credere». ●L.C.